



CORTE DEI CONTI



0010892-29/11/2017-SC_SIC-R07A-P

CORTE DEI CONTI**SEZIONE DI CONTROLLO PER LA REGIONE SICILIANA**

Ufficio III – Controllo sulla gestione | Il Magistrato istruttore

All'Organo di revisione del Comune di
Palermo (PA)

c.p.c.

Al Sindaco del Comune di
Palermo (PA)**Oggetto: Relazione ex art. 1, comma 166, legge finanziaria per il 2006 sul Rendiconto della gestione 2015 – Richiesta di notizie e chiarimenti**

In riscontro alla relazione in oggetto indicata si fa presente che, da un primo esame, è emersa l'esigenza di acquisire, ai fini istruttori, ulteriori informazioni e/o chiarimenti.

Preliminarmente, risulta necessario acquisire gli allegati al questionario sul rendiconto 2015, non trasmessi da codesto Organo di revisione tramite la banca dati Siquel, e in particolare:

- la nota del revisore predisposta da questa Sezione in occasione dell'approvazione delle linee guida per il rendiconto 2015 (reperibile sulla piattaforma on line della Corte dei conti – banca dati Siquel e allegata alla deliberazione di approvazione delle linee guida n. 146/2016/INPR);
- il parere espresso sul rendiconto 2015;
- i prospetti dimostrativi del rispetto del patto di stabilità interno 2015, sia con riferimento alla determinazione del saldo obiettivo 2015 che alla determinazione del saldo finanziario di competenza mista valido ai fini della dimostrazione del rispetto del patto stesso.

Relativamente al questionario sul consuntivo 2015 occorre:

1. relativamente alla composizione del risultato di amministrazione:

- a. chiarire l'importo dell'accantonamento riferito alle anticipazioni di liquidità concesse dalla CC.DD.PP., alla luce di quella concessa ai sensi del D.L. 66/2014 per



- l'importo definitivo di € 38.493.349,7 e, da ultimo, ai sensi del D.L. n. 78/2015 per l'importo di € 14.896.687,22;
- b. fornire il dettaglio delle somme ricomprese nella parte accantonata (€ 489.797.353,43), vincolata (€ 281.629.598,01) e destinata (€ 5.371.673,92) del risultato di amministrazione determinato al 31.12.2015;
- c. esplicitare i criteri per la stima delle passività potenziali considerate ai fini della determinazione, al 31.12.2015, del Fondo contenzioso complessivo, pari a € 101.123.570,76 (di cui € 14.723.570,76 accantonato in sede di riaccertamento straordinario; € 78.400.000,00 quantificato al 31.12.2015 ed € 8.000.000,00 accantonato nella parte vincolata del risultato di amministrazione), trasmettendo l'elenco analitico delle passività a tal fine considerate. Trasmettere, inoltre le note prot. n. 594380 del 27/07/2015 e prot. n. 749174 del 1° ottobre 2015 e le relative note di riscontro da parte dell'Ente;
- d. fornire il parere dell'organo di revisione sulla congruità del Fondo rischi contenzioso, in considerazione dell'ampio lasso di tempo di finanziamento (15 anni contenzioso 2013 e retro e 3 anni contenzioso post 2013), specificando le valutazioni prognostiche sugli ipotetici flussi di cassa in uscita per esito infausto del contenzioso in relazione al grado di maturazione dello stesso;
- e. chiarire le ragioni dell'applicazione dell'avanzo di amministrazione in sede previsionale 2015 per l'importo complessivo del € 133.158.585,49 (€ 39.823.972,85 di parte corrente ed € 93.334.612,64 di parte capitale), atteso che in sede di consuntivo 2015 l'importo effettivamente utilizzato è stato pari a soli € 26.341.989,17 (€ 20.018.321,01 parte corrente ed € 6.323.668,16 parte capitale). Si chiede, inoltre, di chiarire l'utilizzo a titolo di F.P.V. per € 6.543.125,98 (cfr. prospetto G 5 dell'allegato G al conto del bilancio 2015);
- f. esplicitare le tipologie di spesa relative al rimborso di fondi statali da finanziare tramite l'applicazione dell'avanzo di amministrazione per € 535.825,04 (cfr. prospetto G 5 dell'allegato G al conto del bilancio 2015);
- g. apportare le dovute correzioni ai prospetti relativi agli equilibri di parte corrente e parte capitale di cui al punto 1.1.1 del questionario relativamente agli importi effettivi dell'avanzo di amministrazione utilizzato nel 2015;



A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a vertical stroke.

2. in merito alla quantificazione del FCDE:

- a. esplicitare le modalità di calcolo della percentuale di riduzione dei residui attivi iniziali (0,52%) assunti come base di riferimento per determinare la percentuale di svalutazione dei residui conservati a seguito del riaccertamento straordinario dei residui ai fini della quantificazione del FCDE di € 441.890.828,09, in considerazione del fatto che vengono decurtati residui per un importo complessivo di € 14.107.864,32 a fonte di un importo di residui attivi del Titolo I e III cancellati in sede di riaccertamento straordinario pari a soli € 1.562.695,84;
- b. chiarire le ragioni per le quali sono state escluse dal calcolo del FCDE determinate risorse del Titolo I e III delle entrate, che generano residui al 31.12, come nel caso dell'IMUP (residui al 31.12.2014 pari a € 2.639.063,63) e le entrate da servizi a domanda individuale (asili nido, impianti sportivi, mense scolastiche ecc.); chiarire, inoltre, l'esclusione delle entrate per permessi a costruire;
- c. trasmettere i fogli di calcolo, in formato excel, utilizzati per determinare prima le percentuali e poi gli importi delle singole risorse considerate ai fini della determinazione, in sede di predisposizione del bilancio di previsione 2015, della quota di accantonamento al FCDE per l'importo di € 34.446.809,79, descrivendo analiticamente l'iter logico seguito per la relativa quantificazione;
- d. con riferimento al fondo determinato a consuntivo, chiarire le rettifiche in diminuzione operate sul FCDE finale 2015 pari a € 3.840.000,00 e motivare la congruità del fondo al 31.12, quantificato in € 410.242.478,78, e poi accantonato per € 450.140.398,82 per ricomprendere il fondo relativo alle anticipazioni di liquidità da CC.DD.PP di € 36.057.920,04, a fronte di un importo minimo da accantonare in sede di verifica per € 468.706.564,73 (all. G. 24 del Conto del bilancio 2015);
- e. apportare le necessarie integrazioni ai prospetti 1.2.8.1 – 1.2.9.1 e 1.2.9.2 del questionario sul consuntivo 2015 relativamente agli importi relativi al FCDE;

3. con riferimento al Fondo Pluriennale Vincolato:

- a. esplicitare, in un prospetto formato excel, tutte le voci di spesa e di entrata che compongono il FPV, sia di parte corrente che di parte capitale, quantificato al 1° gennaio 2015 in € 344.717.185,17 e al 31/12/2015 in € 289.095.134,4, indicando per



A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized initial 'A' followed by a cursive flourish.

ciascun residuo attivo e passivo da re imputare la natura, il titolo e l'anno di provenienza;

- b. fornire le motivazioni per cui le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui (deliberato in data 21.04.2016 con atto di G.M. n. 71) non risultano rappresentate nel conto del bilancio 2015 dove l'ammontare dei residui da riportare al 31.12.2015 risulta pari a € 1.010.227.231,81 per i residui attivi (€ 1.010.208.851,02 da riaccertamento) ed € 413.201.044,60 per i residui passivi (€ 412.970.243,14 da riaccertamento);
 - c. riguardo al prospetto di composizione del FPV per missioni e programmi, chiarire l'importo del FPV generato nell'esercizio 2015 a seguito di spese impegnate nell'esercizio 2015 ma con esigibilità negli esercizi 2016 (€ 34.515.858,02), 2017 (€ 3.429.490,70) e successivi (€ 750.000,00) per un importo complessivo di € 38.695.348,72, atteso che dalla delibera di riaccertamento ordinario dei residui risultano cancellazioni di residui attivi e passivi con alimentazione del FPV di spesa per complessivi € 145.379.311,55 (147.596.687,82 da residui passivi e € 2.217.376,27 da residui attivi), di cui € 25.258.566,22 di parte corrente ed € 120.120.745,33 di parte capitale;
 - d. esplicitare, in un prospetto formato excel, tutte le voci di spesa e di entrata che hanno alimentato il FPV di spesa nell'esercizio 2015 per l'importo di cui sopra di € 145.379.311,55 e di cui agli allegati F e G della delibera n. 71 del 21/04/2016;
4. con riferimento alla **situazione debitoria** dell'ente:
- a. trasmettere le attestazioni rilasciate dai responsabili dei vari servizi dell'ente relativamente ai debiti fuori bilancio da riconoscere al 31.12.2015, quantificati in € 5.734.656,67 nel questionario e nell'allegato G.12 del conto del bilancio 2015;
 - b. riferire sulle iniziative assunte da codesto Collegio dei revisori al fine di rendere le procedure di riconoscimento dei debiti fuori bilancio da parte del Consiglio Comunale coerenti con i principi reiteratamente affermati da questa Sezione (deliberazioni n. 387/2015/PRSP e n. 5/2017/PRSP);
 - c. fornire tutta la documentazione a supporto delle anticipazioni di liquidità concesse da CC.DD.PP. spa ai sensi del D.L. 66/2014 per l'importo di € 38.493.349,7 e ai sensi del D.L. 78/2015 per l'importo di € 14.896.687,22, compreso l'elenco delle spese per le quali sono state utilizzate e pagate, con indicazione della tipologia di



spesa, dell'anno di riferimento del debito e dell'importo. Con riferimento alle stesse, trasmettere, inoltre, prospetto aggiornato in merito all'importo erogato, con indicazione delle rate pagate in conto capitale e in conto interessi e il debito residuo sempre in conto capitale e in conto interessi;

- d. riferire in merito alle transazioni avviate nel 2015 per la cui copertura è stata prevista l'applicazione dell'avanzo per € 5.985.400,72 tradotta in un utilizzo effettivo di € 455.067,39 in sede di rendiconto. Si chiede, inoltre, di trasmettere copia degli atti transattivi in essere al 31.12.2015, allegando la documentazione a supporto relativa all'avvenuta accettazione da parte dei creditori, del parere del collegio dei revisori, dei pagamenti fino ad oggi effettuati e degli estremi di inoltro alla Procura regionale della Corte dei conti;
 - e. relativamente ai pagamenti relativi alle transazioni commerciali eseguiti dopo la scadenza prevista dal D.Lgs. n. 231/2002, fornire l'importo degli interessi di mora maturati sull'importo di € 193.249.324,34, fornendo elementi conoscitivi sul relativo pagamento;
 - f. riferire in merito all'operazione relativa alla contrazione del mutuo con CC.DD.PP. per l'acquisizione delle azioni della Gesip spa, possedute da Italia Lavoro spa, per l'importo complessivo di € 4.000.000,00, contratto negli anni 2007- 2008 (elenco mutui di cui all'allegato G al Conto del bilancio 2015);
 - g. fornire relazione aggiornata in merito all'esito del contenzioso AMIA per gli importi di € 41.270.027,00 e di € 44.310.175,02 e di quello contro Gcsip per l'importo complessivo di € 8.435.675,54, di cui € 4.968.895,89 oggetto di decreto ingiuntivo;
5. con riferimento alla **gestione di cassa**:
- a. trasmettere la determina di parificazione del Conto del tesoriere per l'esercizio 2015;
 - b. fornire copia del prospetto tratto dal rendiconto del tesoriere in cui viene data evidenza della consistenza, utilizzo e reintegro delle entrate di cassa vincolata al 31.12.2015;
 - c. chiarire l'importo effettivo del fondo di cassa al 31.12.2015, atteso che dal prospetto G 16 di cui all'allegato G al Conto del bilancio 2015 risulta un importo di € 87.544.296,57, maggiore di quello risultante dal prospetto dimostrativo del risultato



- di amministrazione pari a € 87.133.458,37 e dal quadro di raccordo fornito dal tesoriere comunale in sede di approvazione del rendiconto 2015;
- d. fornire elenco aggiornato, in formato excel, dei pignoramenti ed azioni esecutive in genere, in essere al 31.12.2015, indicando distintamente quelli notificati al tesoriere nel 2015. A tal riguardo, si chiede di apportare le eventuali correzioni al punto 1.2.13 del questionario sul consuntivo 2015;
6. fornire il prospetto di calcolo attestante il rispetto/non rispetto dei parametri di deficitarietà strutturale per l'esercizio 2015, con indicazione degli importi estratti dal rendiconto ai fini della loro determinazione;
7. riferire in merito all'acquisto di attività finanziarie contabilizzato al Titolo II della spesa per € 11.000.000,00;
8. relativamente ai servizi conto terzi (punto 1.12.14.2), fornire elenco analitico delle partite contabilizzate alla voce "spese per servizi c/terzi", pari ad euro 37.727.231,66;
9. fornire notizie, ad oggi, in merito all'avvio di procedure di stabilizzazione del personale precario, specificando lo stato attuale della procedura in corso e l'entità del personale interessato. Riferire, inoltre, in merito alle altre procedure di assunzione di personale in atto.

Al fine di consentire a questo Organo lo svolgimento degli adempimenti previsti dalla legge in materia di controllo finanziario, occorre trasmettere i dati e le informazioni richieste entro e non oltre **venti giorni** dalla ricezione della presente, richiamandosi in proposito la responsabilità del Collegio dei revisori in caso di mancata e/o intempestiva trasmissione.

La stessa dovrà avvenire attraverso il sistema di supporto informatizzato Si.Qu.E.L. utilizzando l'apposita funzione "Istruttoria – Processo Istruttorio – Invio documenti" e selezionando il tipo di documento proposto dal sistema.

Per eventuali informazioni è possibile contattare la dott.ssa Giuseppina Saccaro al numero 0916267273 - 277 o all'indirizzo mail: sicilia.controllo.ufficioterzo@corteconti.it.

Cons. Francesco Albo


